



Progetto per la Borsa di studio

CRISI ENERGETICA NEL PIACENTINO

Lorenzo Alberici, Daniele Marchioni, Daniel Maggi, Enea Peverali

SIAMO IN UN PERIODO DI CRISI MONDIALE

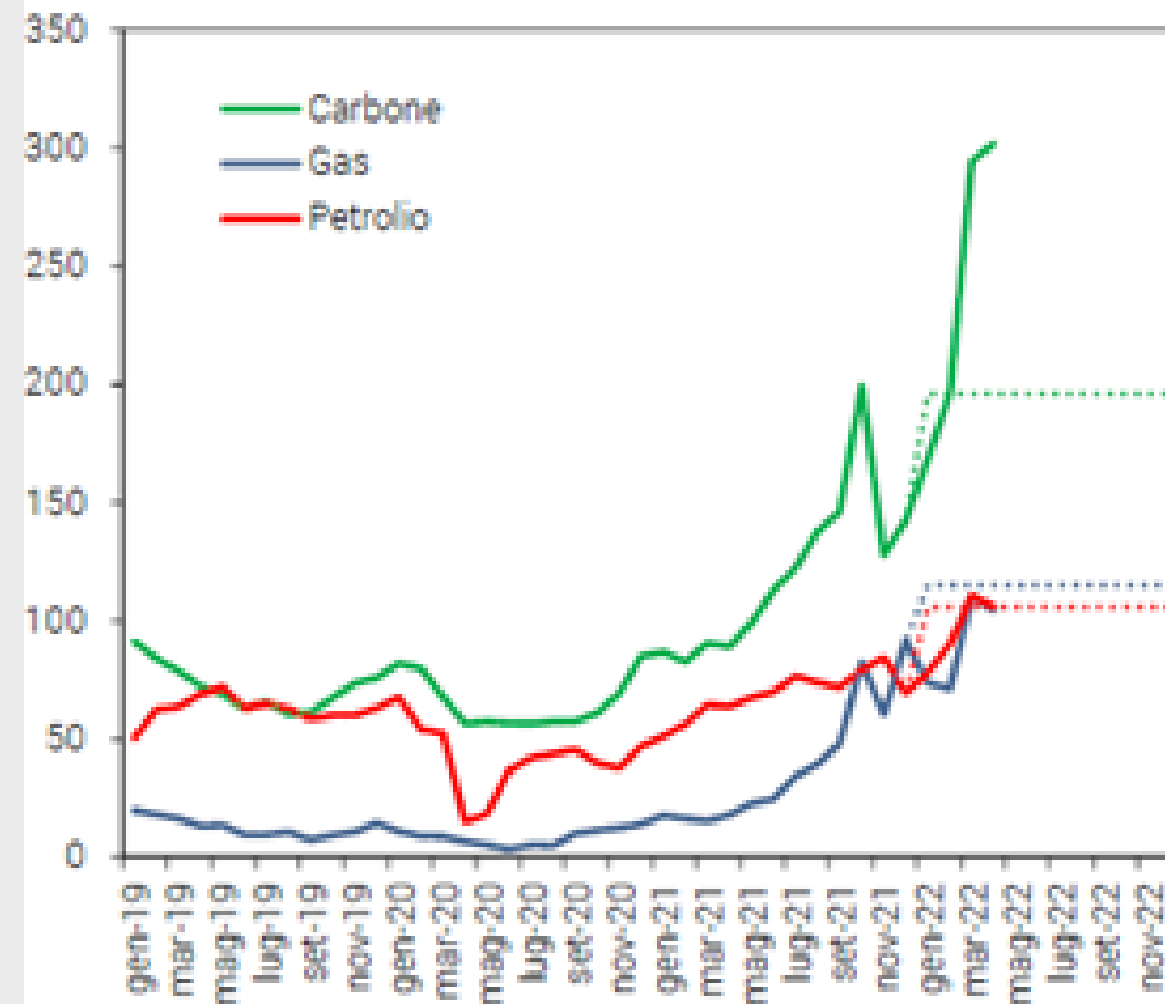
Negli ultimi anni è iniziato ad essere chiaro che ci sarebbe stata una nuova crisi energetica, non solamente sul territorio piacentino, ma su quello nazionale ed europeo.

L'aumento del costo dell'energia negli ultimi anni ha subito un forte aumento nei paesi europei, soprattutto in Italia. Questo è reso molto chiaro dalle stime del Centro Studi Confindustria.



Figura A

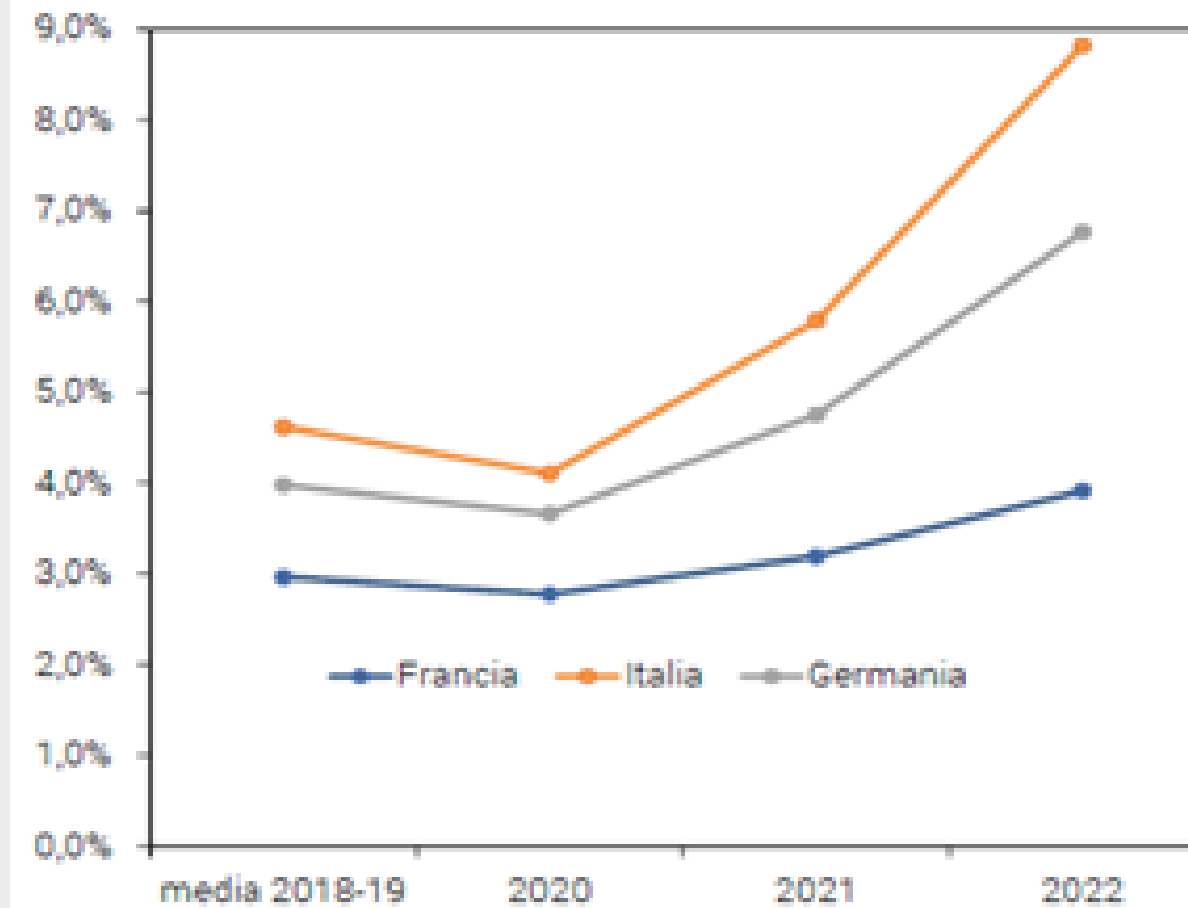
Quotazioni internazionali dei prezzi delle commodity energetiche
(Dollari per volume di input energetico)



Nota: dollari al barile (petrolio), euro per Mwh (gas) e dollari per mt (carbone). Fonte: elaborazioni e stime Centro Studi Confindustria su dati Thomson Reuters.

Figura B

Incidenza dei costi energetici per il totale economia*
(% sul totale dei costi di produzione)



* Esclusi i settori dell'energia e della raffinazione del petrolio.
Nota: i costi energetici sono quelli relativi all'acquisto di materia prima energetica, di prodotti derivati dalla raffinazione del petrolio e per la fornitura di energia. Le altre voci di costo di produzione per le imprese si sono ipotizzate invariate.
Fonte: elaborazioni e stime Centro Studi Confindustria su dati OECD, Thomson Reuters, Eurostat.

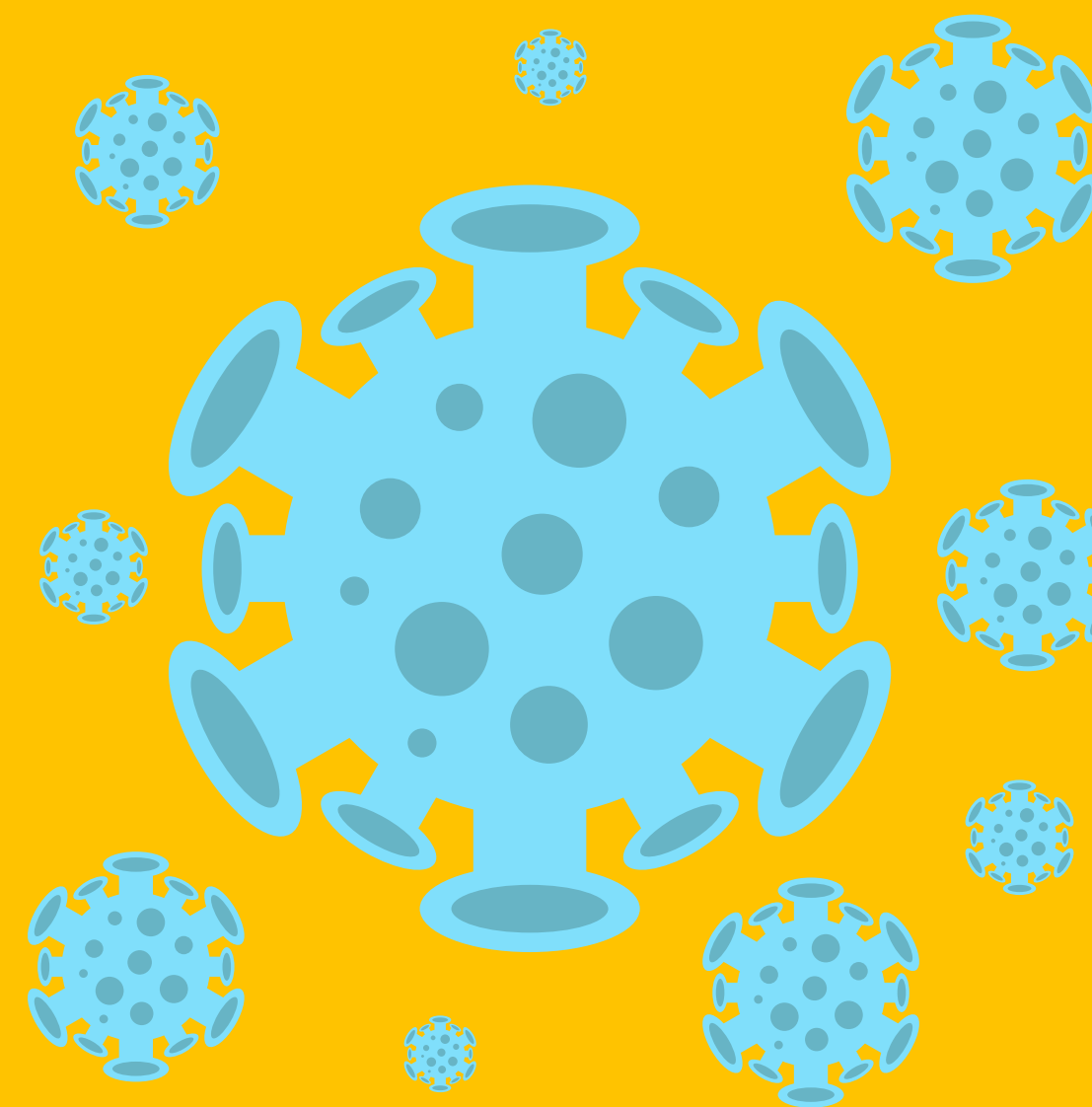
CRISI ENERGETICHE NELLA STORIA

Questa non è però la prima volta che il Mondo ha dovuto affrontare una crisi di questo genere. Già nel 1973 infatti, scoppiò una grave crisi energetica causata dall'aumento del prezzo del greggio e dei suoi derivati come il gasolio. Per fronteggiare tali problematiche vari Stati furono sostanzialmente obbligati a introdurre varie politiche di austerità (uffici chiusi alle 17 e cinema bar e ristoranti aperti fino alle 23). Seguono due pagine di giornali italiani dell'epoca (La Stampa e Il Corriere della Sera):

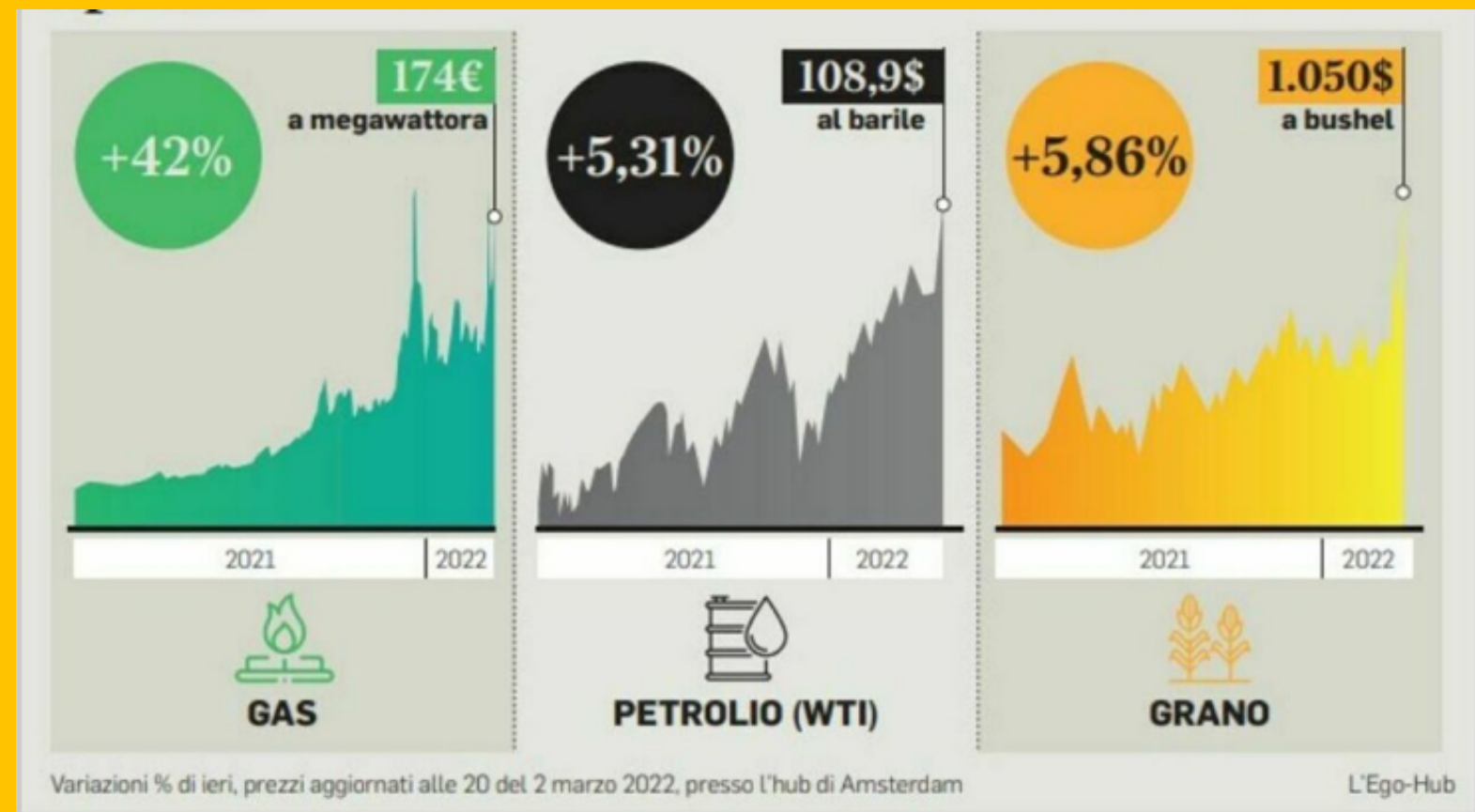


CRISI NEL PIACENTINO

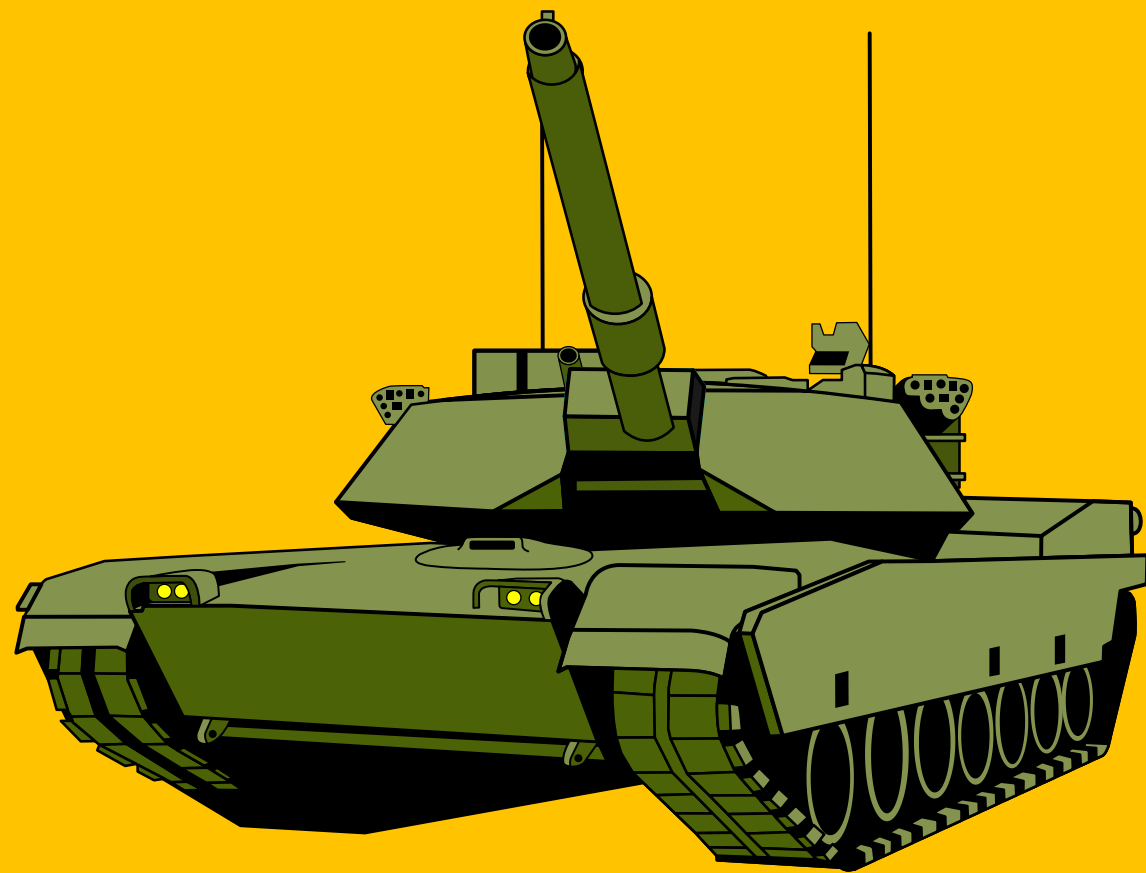
Anche nel nostro territorio la crisi energetica ha bussato alle porte di aziende e privati. Le cause della crisi energetica nel territorio piacentino non differiscono da quelle generali nazionali ed europee: esse sono molteplici e riguardano aree molto differenti tra loro. Lo scoppio della pandemia mondiale da Covid-19 è sicuramente una delle cause principali.



Dal 2020, infatti, ci fu un pericoloso aumento del prezzo dell'energia, con un importante aumento di costi gestionali per le imprese. L'inflazione iniziò a salire e il potere d'acquisto delle famiglie scese. Una delle principali cause della crisi energetica è la dipendenza dai combustibili fossili che, oltre ad essere limitati nelle loro riserve, contribuiscono in modo significativo all'inquinamento atmosferico e ai cambiamenti climatici.



Un altro importante avvenimento che contribuisce a questa crisi energetica è sicuramente la guerra ucraina e le misure sanzionatorie conseguenti, che hanno tagliato l'approvvigionamento di gas in territorio europeo.



COME AFFRONTARE LA CRISI

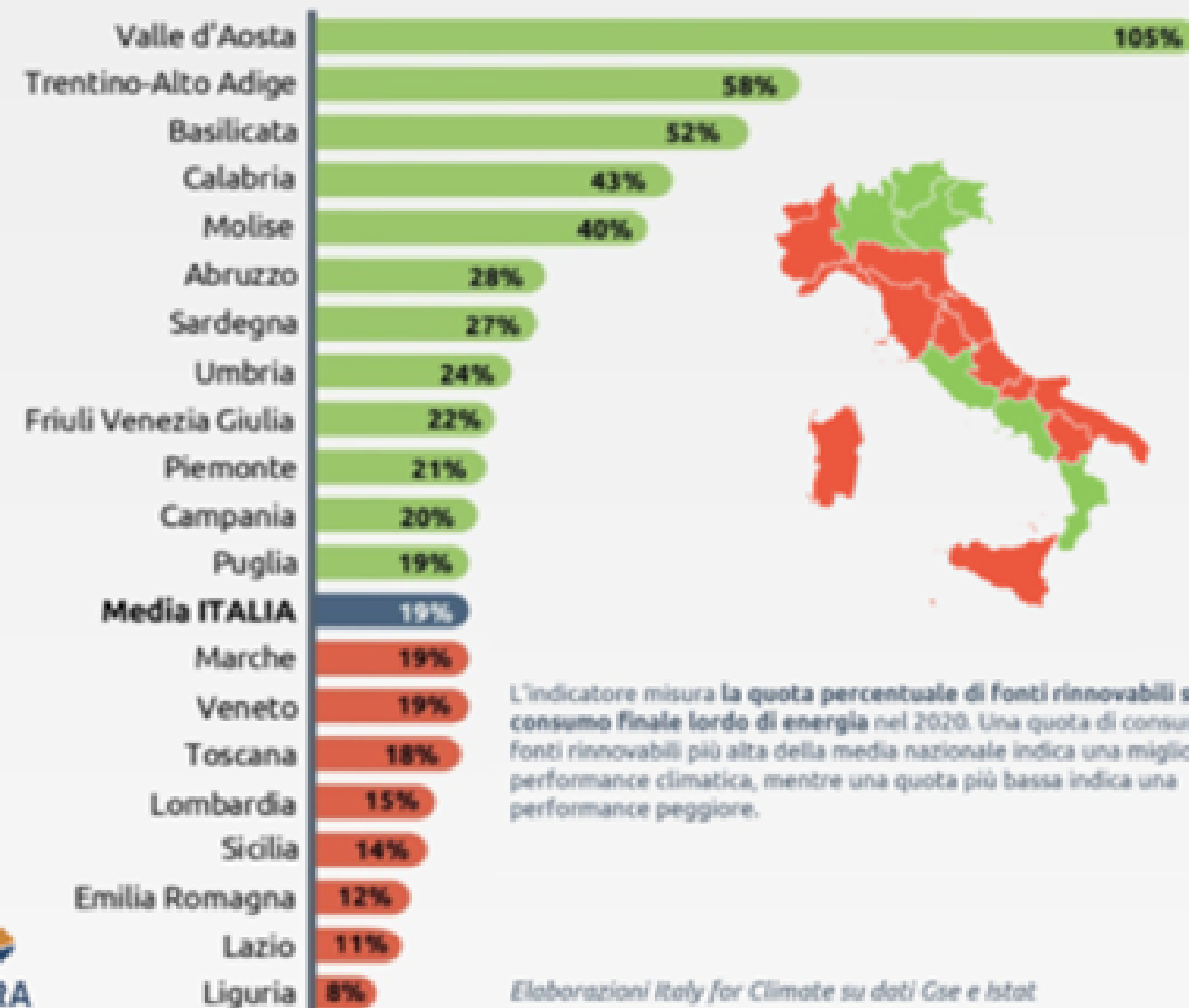
In questi ultimi anni sono state proposte varie iniziative nel territorio piacentino così come in tutta Italia volte a sconfiggere questa nuova crisi energetica e a scongiurare scenari di recessione, possibilità rischiose per i paesi con forte dipendenza da fonti energetiche fossili e legate a un elevato debito pubblico. Per diminuire la dipendenza dai combustibili fossili bisogna dunque promuovere, tramite investimenti, la costruzione di impianti produttori di energia rinnovabile, come pale eoliche o pannelli solari e persino un possibile ritorno al nucleare.



Ranking Regioni 2022: indicatori



Fonti rinnovabili: stato al 2020



Come si può notare dal grafico soprastante risalente al 2022 l'Emilia Romagna è ancora lontana dalla media italiana per l'uso di fonti rinnovabili.

IL RUOLO DELLE BANCHE NEL NOSTRO TERRITORIO

Le banche nel territorio piacentino possono svolgere un ruolo importante nel fronteggiare la crisi energetica attuale attraverso diverse iniziative e servizi. Di seguito sono riportate alcune azioni che le banche hanno la possibilità di intraprendere:



Finanziamento delle energie rinnovabili

Le banche possono offrire finanziamenti agevolati o specifici per progetti legati alle energie rinnovabili, come l'installazione di pannelli solari o la realizzazione di impianti eolici. Questi finanziamenti possono aiutare a promuovere la transizione verso fonti energetiche più sostenibili e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili.

Investimenti nelle infrastrutture energetiche

Le banche hanno la capacità di sostenere progetti di infrastrutture energetiche, come la costruzione di centrali elettriche a basso impatto ambientale o la modernizzazione delle reti di distribuzione. Attraverso investimenti mirati, possono contribuire a migliorare l'efficienza e la stabilità del sistema energetico locale.

Sviluppo di prodotti finanziari sostenibili

Le banche possono introdurre prodotti finanziari mirati a sostenere la transizione verso un sistema energetico più sostenibile. Ad esempio, possono offrire prestiti o mutui verdi con condizioni favorevoli per l'acquisto o l'efficientamento energetico delle abitazioni. Inoltre, possono promuovere investimenti responsabili nel settore delle energie rinnovabili attraverso fondi o strumenti finanziari dedicati.



Sensibilizzazione e formazione

Le banche hanno la capacità di svolgere un ruolo di sensibilizzazione e formazione, educando i propri clienti e il pubblico in generale sull'importanza dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e delle pratiche sostenibili. Possono organizzare seminari, workshop o fornire materiali informativi per promuovere una maggiore consapevolezza sull'argomento.

Collaborazione con le istituzioni locali e gli attori del settore energetico

Le banche possono collaborare con le istituzioni locali e gli attori del settore energetico, come aziende di servizi energetici, associazioni ambientaliste o organizzazioni governative, per sviluppare soluzioni congiunte e favorire la transizione verso un sistema energetico più sostenibile. Questa collaborazione può includere la partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo o la promozione di iniziative comuni.

È importante sottolineare che le azioni intraprese dalle banche possono variare in base alle politiche e agli obiettivi specifici di ciascuna istituzione finanziaria. Tuttavia, il settore bancario di Piacenza ha svolto un ruolo attivo nella promozione di soluzioni energetiche sostenibili e nella mitigazione degli effetti della crisi energetica del territorio.

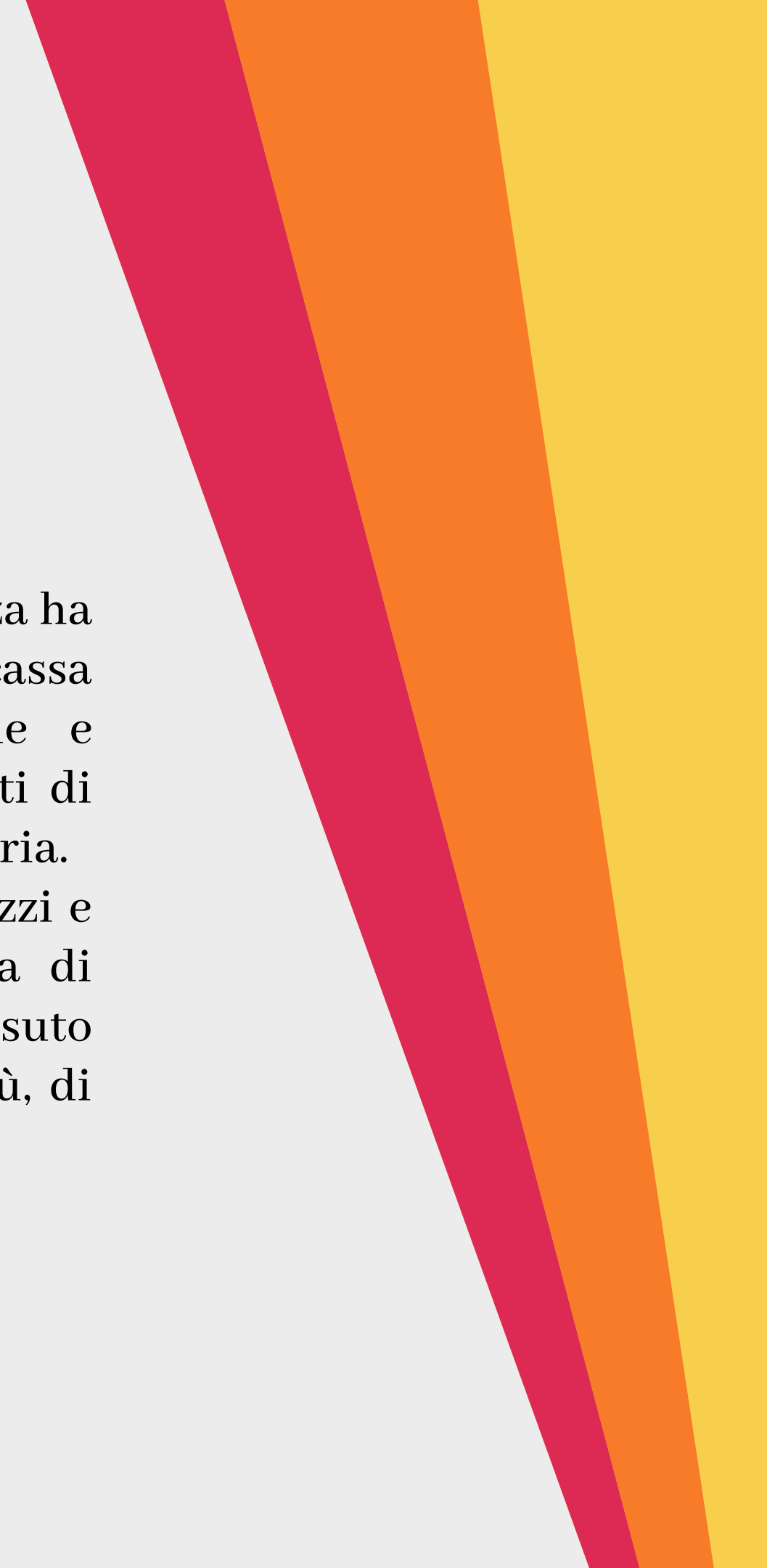


La Banca di Piacenza nel 2020 si è messa in campo per aiutare i cittadini del nostro territorio. Questo grazie a pacchetti per le famiglie e per le imprese atti a fronteggiare la crisi che attanaglia la nostra popolazione.

Segue un estratto di un articolo de “Ilpiacenza”:

“Per fronteggiare la crisi provocata dalla pandemia, la Banca di Piacenza ha concesso nel 2020 a famiglie e imprese moratorie sui mutui, anticipi cassa integrazione e finanziamenti liquidità per oltre 5mila pratiche e complessivi 400 milioni di euro. Senza contare i numerosi interventi di aiuto a istituzioni e sodalizi impegnati ad affrontare l'emergenza sanitaria. «Con questa ulteriore iniziativa – hanno sottolineato Angelo Antoniazzi e Pietro Boselli (rispettivamente direttore generale e vice) la Banca di Piacenza conferma la propria attenzione nei confronti del tessuto economico di un territorio che ha la fortuna, che altri non hanno più, di avere una banca locale che raccoglie e semina dove è insediata».”

Ilpiacenza.it



FONTI PRINCIPALI

<https://www.ilpiacenza.it/economia/crisi-energetica-da-banca-di-piacenza-moratorie-per-famiglie-e-imprese-e-linee-di-credito-per-80-milioni.html>

https://www.ilmessaggero.it/economia/news/gas_pretolio_prezzi_aumento_scorte_guerra_russia_ucraina_italia_cosa_succede_ora-6538289.html?refresh_ce

<https://www.confindustria.it/home/centro-studi/temi-di-ricerca/tendenze-delle-imprese-e-dei-sistemi-industriali/dettaglio/impatto-prezzi-energia-sui-costi-di-produzione-settori-a-confronto-italia-francia-germania>



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Liceo G. M. Colombini 5 Scienze Applicate B

